



Giuseppe Marcello Mariani
NOTAIO

Repertorio n. 29.280.-

Fascicolo n. 10.712.-

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno duemilacinque, il giorno dieci (10) del mese di febbraio in Scandicci, Via Turri n.c.6.

Avanti a me Dottor Giuseppe Marcello Mariani, Notaio in Scandicci, iscritto al Collegio notarile dei Distretti Riuniti di

Firenze, Prato e Pistoia, sono presenti i Signori:

Registrato a Firenze 2

AMMENDOLA FRANCESCO nato a Castellammare di Stabia (NA), il 7 maggio 1940, residente a Impruneta (FI), Via Cassia n.c.

ATTI CIVILI
11 Febbr. 2005
Num. 644

27/13, Generale in pensione, C.F.: MMN FNC 40E07 C129H;

ANTONACCI LUCIO nato a San Severo (FG), il 31 maggio 1941, residente a Scandicci (FI), Via Vito Frazzi n.c. 24, Generale in pensione, C.F. : NTN LCU 41E31 I158T;

CANTINI GIORGIO nato a Borgo San Lorenzo (FI), il 23 settembre 1930, residente a Firenze, Viale Corsica n.c. 3, Generale in pensione, C. F.: CNT GRG 30P23 B036N;

GLORIOSO ANTONINO nato a S. Ninfa (TP), il 27 novembre 1954, residente a Pisa, Via Di Gello n.c. 158, 1° Maresciallo in servizio, C.F.. GLR NNN 54S27 I291U;

MARRA MICHELE, nato a Mottola (TA), il 12 novembre 1954, residente a Firenze, Via dei Malcontenti n.c. 1, Colonnello in servizio, C.F.: MRR MHL 54S12 F784B;

MICCHIA MARIO nato a Casignana (RC), IL 16 ottobre 1933, residente a Firenze, Via A. del Castagno n.c. 2, Maresciallo Ai-

tante in pensione, C.F. :MCC MRA 33R16 B966S;

ROCCIA VINCENZO ANTONIO nato ad Afragola (NA), il 10 giugno

1961, residente a Prato, Via Giovanni da Verrazzano n.c. 6,

Tenente Colonnello in servizio, C.F.: RCC VCN 61H10 A064B;

RUSSO ALBINO nato a Pietrastornina (AV), il 21 ottobre 1950,

residente a Sesto Fiorentino (FI), Via Donizetti n.c. 175, Te-

nente Colonnello in servizio, C.F. RSS LBN 50R21 G629Z;

SCAFURI SALVATORE nato a Pellezzano (SA), il 23 marzo 1941,

residente a Firenze, Via Antonio Salandra n.c. 4, Colonnello

dei Carabinieri in pensione, C.F.: SCF SVT 41C23 G426A;

SILVESTRI GIACOMO nato a Castellana Grotte (BA), il 15 giugno

1928, residente a Firenze, Via Busoni n .c. 3, Colonnello in

pensione, C. F. : SLV GCM 28H15 C134 K;

TRITTO VINCENZO nato a Bari il 1 gennaio 1959, residente a Se-

sto Fiorentino (FI), Via Donizetti 177, 1° Maresciallo in

servizio, C.F.: TRT VCN 59A01 A662D.

I componenti della cui identità personale io Notaio sono cer-

to, avendo rinunciato tra loro d'accordo e col mio consenso

all'assistenza di testimoni, previa dichiarazione :

- che i rispettivi dati anagrafici, numero di codice fiscale

sopra indicati sono esatti e veritieri;

- di essere cittadini italiani e residenti in Italia,

convengono e stipulano quanto segue:

1.- E' costituita, fra tutti coloro che nel corso del tempo

sono passati nei ranghi del 78° Reggimento " Lupi di Toscana "

o che tuttora prestano servizio presso il Reparto,
un'Associazione denominata " Associazione Lupi di Toscana " di
Firenze.

2.- L'Associazione ha sede in Firenze, in Piazza San Pancra-
zio n.c. 2.

3.- L'Associazione ha il fine di perpetuare le gloriose tradi-
zioni del 78° Reggimento fanteria, mantenendo vivo lo spirito
di appartenenza al glorioso Reparto e promuovendo attività so-
ciali, ricreative e culturali e, comunque, quanto meglio pre-
cisato nello STATUTO e nel REGOLAMENTO , redatti per discipli-
nare la vita dell'Associazione stessa.

Tali documenti mi vengono esibiti ed io Notaio li allego al
presente Atto sotto le lettere "A" e " B ", omessane la lettu-
ra per concorde ed espressa volontà dei Comparenti, che dicono
di conoscerli e con me li sottoscrivono.

4. L'Associazione non ha fini di lucro.

5.- I Soci dell'Associazione "Lupi di Toscana" potranno conti-
nuare a far parte dell'Associazione Nazionale del Fante, Se-
zione di Firenze, partecipando alle attività da essa organiz-
zate e dividendone la Sede, d'intesa con la stessa.

6.- L'Associazione è costituita federalmente, dalla Sede prin-
cipale di Firenze e dalle Sezioni periferiche, che potranno
sorgere in varie località d'Italia, anche per mantenere i ne-
cessari collegamenti con i "Lupi" più lontani.

7.- Viene convenuto tra i Comparenti che il Presidente ed il



Consiglio Direttivo verranno nominati in occasione della prima
Assemblea degli Associati; sino ad allora assumono temporanea-
mente la qualifica di Presidente il Gen. Cantini Giorgio, di
Consiglieri il Col. Silvestri Giacomo, che assume anche la
qualifica di Segretario, il Gen. Ammendola Francesco, il Gen.
Antonacci Lucio e il Col. Scafuri Salvatore.

8.- Gli effetti economici e giuridici del presente Atto sono
immediati.

9. Le spese del presente Atto e quelle accessorie sono a cari-
co dell'Associazione.

Quest'Atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in
parte scritto di mia mano per quattro pagine di due fogli,
viene da me Notaio letto ai Comparenti che approvano e sotto-
scrivono.

F.to Francesco Ammendola

F.to Lucio Antonacci

F.to Giorgio Cantini

F.to Glorioso Antonino

F.to Michele Marra

F.to Mario Micchia

F.to Vincenzo Antonio Roccia

F.to Albino Russo

F.to Salvatore Scafuri

F.to Giacomo Silvestri

F.to Vincenzo Tritto

F.to Dott. Giuseppe Marcello Mariani Notaio

Seguono allegati "A" e "B"

Copia conforme all'originale, *Per Associazione*

Scandicci *17 Febbraio 2005*

[Signature]





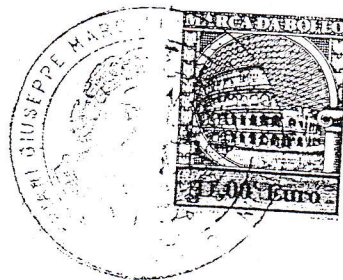
Associazione "Lupi di Toscana" di Firenze

Piazza San Pancrazio, 2
Tel. 0552302023
50132 FIRENZE

ALLEGATO

(A)

ALL'ATTO N° 29280/10712-



STATUTO

Art. 1

Al fine di perpetuare le gloriose tradizioni del 78° Reggimento Fanteria, è costituita ufficialmente un' Associazione, senza fine di lucro, denominata Associazione " Lupi di Toscana ", con sede a Firenze. Infatti il Reggimento, inquadrato durante la 1^ Guerra Mondiale nella Brigata " Toscana ", è passato alla storia con il fatidico appellativo di " Lupi ".

Art. 2

L'Associazione è costituita federalmente dalla sede principale di Firenze e da Sezioni periferiche, che potranno sorgere nelle varie località d'Italia, per riunire, in numero di almeno 10 unità, tutti coloro che sono passati tra i ranghi del 78° Reggimento.

Art. 3

Possono esserne soci effettivi tutti coloro che, a qualsiasi titolo e grado, hanno fatto parte del 78° Reggimento fanteria " Lupi di Toscana ", nonché tutto il personale attualmente in servizio al Reparto stesso. Sono ammessi anche, in qualità di Soci " amici dei Lupi ", i fanti già iscritti alla Associazione Nazionale del Fante, Sezione Prov. di Firenze e le vedove di Soci deceduti.

Art. 4

L'Associazione persegue il suo nobile fine, mantenendo vivo lo spirito di appartenenza al glorioso Reparto, sviluppando iniziative tese ad incrementare i legami di cameratismo tra i "Lupi" in congedo e quelli in servizio.

Art. 5

I Soci del nuovo sodalizio potranno continuare a far parte dell'Associazione Nazionale del Fante, partecipando alle varie attività da quest'ultima organizzate e dividendone la sede, d' intesa con la stessa.

Art. 6

L'Associazione promuove ogni iniziativa tesa a riunire i Soci con incontri e gite culturali-ricreative. In particolare, ogni anno sarà programmato un raduno a Firenze, preferibilmente in occasione della Festa del Corpo, per celebrare unitamente al Reparto in armi la Festa stessa, su specifico invito del Comandante del Reggimento.

Francisco Zuccato

Luigi Luzzati

Giorgio Calchi

Giovane Adriano

Luigi Luzzati

Giorgio Calchi

Luigi Luzzati

Giorgio Calchi

Giovane Adriano

Luigi Luzzati

Luigi Luzzati





ALLEGATO
(B)
ALL'ATTO N 29280/10712

Associazione "Lupi di Toscana" di Firenze

Piazza San Pancrazio, 2
Tel. 0552302023
50132 FIRENZE

REGOLAMENTO

Art.1°.

L'Associazione è diretta da un Presidente e da un Consiglio Direttivo (C.D.) composto da Consiglieri, eletti in ragione di 1 ogni 30 Soci o frazione di essi. Sia il Presidente che il Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno: il Vice Presidente, il Segretario ed un Cassiere economo. Le votazioni avverranno mediante convocazione dell'Assemblea dei Soci, che potranno votare di persona o per lettera, dove saranno indicati i nominativi dei candidati. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti.

Art. 2°.-

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente ogni qualvolta ritenga opportuno ovvero a richiesta di almeno 3 membri del Consiglio stesso. Esso si occupa di tutto ciò che può interessare l'Associazione nelle sua globalità, disciplinando l'operato delle eventuali Sezioni periferiche.

E' investito dei più ampi poteri per il raggiungimento degli scopi statuari.

Il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono tutti rieleggibili.

Art.3°.-

La gestione amministrativa è tenuta dal Cassiere economo. Il controllo della medesima è effettuato da un Collegio di tre Sindaci Revisori, di cui uno Presidente e due membri.

I Sindaci vengono eletti dai Soci nella stessa Assemblea in cui hanno luogo le elezioni del Presidente e del Consiglio Direttivo.

I Sindaci partecipano alle riunioni del C. D., ma solo con voto consultivo.

Al termine di ogni anno sociale, viene redatto il bilancio consuntivo dell'anno trascorso e quello preventivo dell'anno successivo, sulla base delle indicazioni del Presidente e del C.D.

L'anno sociale inizia il 1° novembre di ogni anno e termina il 31 ottobre dell'anno successivo.

Il bilancio sarà allegato alla relazione morale che ogni anno il Presidente dell'Associazione illustra ai Soci durante l'Assemblea ordinaria..

Art.4.

Per la risoluzione di eventuali comportamenti dei Soci, non conformi allo spirito dello Statuto, saranno eletti dal C.D. tre Probiviri (Presidente, Segretario e Membro), che valuteranno, caso per caso, tali comportamenti e concluderanno con:

- un richiamo verbale per lievi mancanze;
- un richiamo scritto per mancanze più gravi;
- un provvedimento di espulsione per mancanze gravissime.

Tali provvedimenti, proposti dai Probiviri, saranno ratificati dal C.D. e successivamente notificati agli interessati.

Manfredi
Giorgio
Giuseppe

Flavio
Marco
Marco
Marco

Luca

Giuseppe

Luca

Luca



ALLEGATO
(B)
ALL'ATTO N 29280/10712

Associazione "Lupi di Toscana" di Firenze

Piazza San Pancrazio, 2
Tel. 0552302023
50132 FIRENZE

REGOLAMENTO

Art.1°.

L'Associazione è diretta da un Presidente e da un Consiglio Direttivo (C.D.) composto da Consiglieri, eletti in ragione di 1 ogni 30 Soci o frazione di essi. Sia il Presidente che il Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno: il Vice Presidente, il Segretario ed un Cassiere economo. Le votazioni avverranno mediante convocazione dell'Assemblea dei Soci, che potranno votare di persona o per lettera, dove saranno indicati i nominativi dei candidati. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti.

Art. 2°.-

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente ogni qualvolta ritenga opportuno ovvero a richiesta di almeno 3 membri del Consiglio stesso. Esso si occupa di tutto ciò che può interessare l'Associazione nella sua globalità, disciplinando l'operato delle eventuali Sezioni periferiche.

E' investito dei più ampi poteri per il raggiungimento degli scopi statuari.

Il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono tutti rieleggibili.

Art.3°.-

La gestione amministrativa è tenuta dal Cassiere economo. Il controllo della medesima è effettuato da un Collegio di tre Sindaci Revisori, di cui uno Presidente e due membri.

I Sindaci vengono eletti dai Soci nella stessa Assemblea in cui hanno luogo le elezioni del Presidente e del Consiglio Direttivo.

I Sindaci partecipano alle riunioni del C. D., ma solo con voto consultivo.

Al termine di ogni anno sociale, viene redatto il bilancio consuntivo dell'anno trascorso e quello preventivo dell'anno successivo, sulla base delle indicazioni del Presidente e del C.D.

L'anno sociale inizia il 1° novembre di ogni anno e termina il 31 ottobre dell'anno successivo.

Il bilancio sarà allegato alla relazione morale che ogni anno il Presidente dell'Associazione illustra ai Soci, durante l'Assemblea ordinaria..

Art.4°

Per la risoluzione di eventuali comportamenti dei Soci, non conformi allo spirito dello Statuto, saranno eletti dal C.D. tre Probiviri (Presidente, Segretario e Membro), che valuteranno, caso per caso, tali comportamenti e concluderanno con:

- un richiamo verbale per lievi mancanze;
- un richiamo scritto per mancanze più gravi;
- un provvedimento di espulsione per mancanze gravissime.

Tali provvedimenti, proposti dai Probiviri, saranno ratificati dal C.D. e successivamente notificati agli interessati.

Manuela Guarnotta
Luca Bellocchio
Giorgio Cecchi

Flavio Furlan
Marco Lupo
Marco Miceli
Francesco Androsi
Alcibiade

Luca Cecchi

Giuseppe Lupo

Francesco Androsi

Alcibiade

Art.5.-

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi, di qualunque Autorità ed Ufficio pubblico, nonché in giudizio, sentito il parere vincolante del Consiglio Direttivo con relativa delibera. Egli cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio. Inoltre, firma gli Atti sociali, indirizza, dirige e coordina le mansioni dei Consiglieri. Può delegare parte delle sue attribuzioni al Segretario o ad altro membro del Consiglio.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue mansioni, nei casi di sua assenza anche momentanea.

Il Segretario collabora strettamente col Presidente, redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e firma la corrispondenza ordinaria in assenza del Presidente e del Vice Presidente.

Art. 6.-

L'Assemblea dell'Associazione " Lupi di Toscana " è organo sovrano per tutte le deliberazioni o decisioni e può essere ordinaria o straordinaria. Hanno diritto di voto solo i soci ordinari. Quella ordinaria deve essere convocata una volta all'anno, preferibilmente nel mese di novembre, in concomitanza con il consueto Raduno annuale. In tale occasione viene approvato il bilancio consuntivo, il programma di massima delle attività dell'Associazione, nonché qualsiasi altro argomento posto all'Ordine del Giorno.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata quando ne facciano richiesta almeno 20 (venti) Soci o, comunque tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

Le delibere sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti che costituiscono almeno il 25% (venticinque per cento) degli aventi diritto per gli argomenti di assemblea ordinaria e di almeno il 35% (trentacinque per cento) degli aventi diritto per gli argomenti di assemblea straordinaria.

Art. 7.-

L'attività dell'Associazione è finanziata dalle:

- quote sociali stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo;
- elargizioni, contributi ed introiti vari che possono pervenire dai Soci stessi.

Eventuali donazioni fatte all'Associazione, qualora accolte, verranno notificate ai Soci.

Art.-8

Tutti coloro che chiedono di far parte dell'Associazione " Lupi di Toscana ", ammessi previo parere insindacabile del Consiglio Direttivo, sono ripartiti nelle seguenti categorie:

- socio ordinario: colui che ha prestato in passato o presta tuttora servizio al 78° Reggimento;
- socio onorario: il Comandante "pro-tempore" del 78° Reggimento "Lupi di Toscana";
- socio "amico dei Lupi": il socio già iscritto all'Associazione Nazionale del Fante-Sede di Firenze, la vedova del socio deceduto o colui che, pur non avendo titolo specifico, chiede di appartenere alla Associazione stessa.

Art. 9.-

Tutti i Soci, ad eccezione di quello onorario, vengono ammessi dietro presentazione di apposita domanda, dove viene precisato il periodo in cui hanno prestato servizio al 78° Reggimento fanteria.

Nel caso di "amico dei Lupi", tale persona deve essere presentata da almeno due Soci ordinari, ma comunque la sua ammissione resta sempre subordinata al parere del Consiglio Direttivo.

I Soci, tranne quello onorario, sono tenuti al pagamento della quota annuale, stabilita dal Consiglio.

Art. 10.-

L'Associazione ha un labaro costituito da un'asta che sorregge un drappo di raso a forma di scudo.

L'asta, di bronzo argentato, termina con una punta sormontata dal numero 78°, da un lato, e 77°, dall'altro lato, a ricordo dei due Reggimenti, inquadrati nella Brigata "Toscana", durante la 1^ Guerra mondiale (1915 - 1918).

Guerra mondiale (1915 - 1918).
John D. Johnson
 214 Ave. - Intervale

Sincero Cello

Il drappo, a forma di scudo, è partito orizzontalmente in due bande. Quella superiore più piccola, di colore azzurro, riporta in ricamo dorato la scritta : " Associazione Lupi di Toscana di Firenze". La banda sottostante, più grande, ha i colori bianco e rosso , come la mostrina del 78° Reggimento. Tra la banda azzurra e quella della mostrina, sono cuciti i nastri che sorreggono le decorazioni date in varie occasioni al Reggimento ed esattamente:

- 1 Ordine Militare d'Italia;
- 1 Medaglia d'Oro al Valor Militare;
- 2 Medaglie d'Argento al Valor Militare;
- 1 Medaglia d'Argento al Valore dell'Esercito.

Art. 11.-

L'Associazione ha, inoltre, un distintivo metallico da giacca , un "foulard" da collo ed una cravatta. Il distintivo è di metallo dorato, a forma d'ellisse, riportante all'interno due teste di lupo (il 77° ed il 78° Rgt.). Viene applicato all'occhiello della giacca o sulla cravatta.

Il "foulard" da collo è di stoffa, a forma di triangolo isoscele, di colore bianco e rosso, riproducente la mostrina del Reggimento. La base del "foulard" è di cm. 95 ed i due lati uguali di cm. 70.

Al centro del "foulard" sono stampate in nero due teste di " Lupo ".

La cravatta, infine, è del tipo " regimental " , a strisce oblique bianche e rosse alternate.

Art. 12.-

Tutti i reperti storici ed i cimeli, attualmente in carico all'Associazione e regolarmente inventariati, saranno tenuti in custodia dal Consiglio Direttivo ed, in caso di scioglimento del sodalizio, saranno consegnati all'Ente designato dallo Stato Maggiore della Difesa.

Luca Giannini
Lucio Antonacci
Giorgio Carlini
Glorio Antonio
Luca Mario
Mario Marfisi
Federico Antonacci
Marco Pagni
Roberto Pagni
Gianni Berti
Luca Cotto
Luca Pagni

